

# La cura

**La crisi è finita, ma l'Italia non vola ancora, appesantita da un gigantesco debito pubblico e dagli interessi da pagare.**

**La diagnosi della nostra malattia è chiara sia a destra che a sinistra, ma ogni parte vuol sanarla con cure diverse.**

**La terapia giusta può venir fuori da uno sforzo congiunto Destra-Sinistra**

Fonti: Luca Ricolfi, Istat, OCSE, Eurostat

## Definizioni dei termini usati

**Saldo primario**: differenza tra le entrate e le spese delle amministrazioni pubbliche, escluse le spese per interessi passivi in un anno

**Deficit primario**: quando le spese delle P.A. superano le entrate esclusi gli interessi su debiti

**Debito pubblico**: anno per anno si sommano i deficit centrali e periferici, inclusi gli interessi

**Pil**: valore monetario totale dei beni e servizi prodotti in un Paese in un anno, destinati al consumo dell'acquirente finale. (oggi 1.650 Md)

# Es. Bilancio Stato. Entrate e uscite

avanzo

- Lo Stato incassa 735 Md (entrate)
- Lo Stato spende 705 Md (uscite)

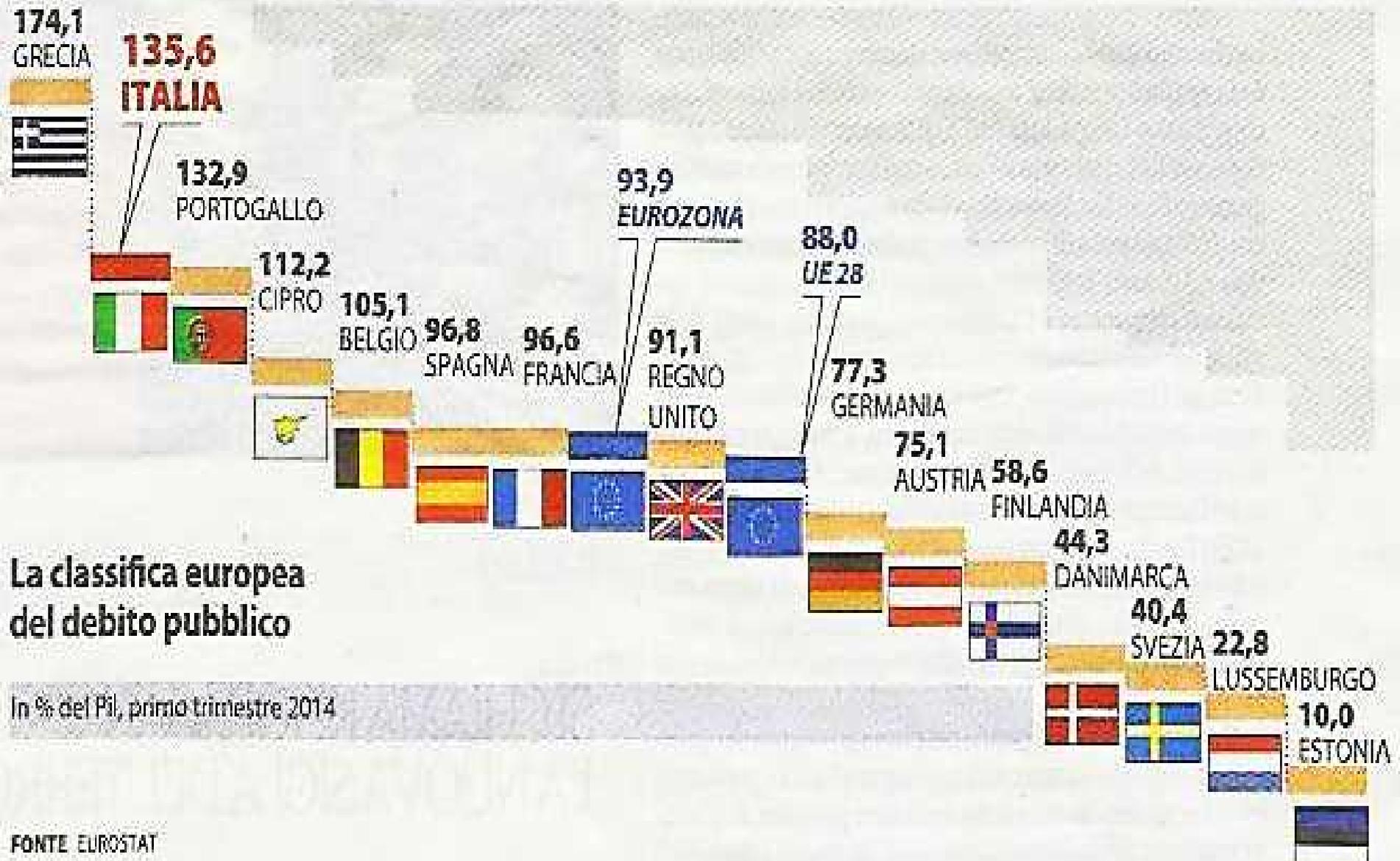
interessi

- Lo Stato sarebbe in positivo di 30 Md (Saldo primario)
- Ma deve pagare 87 Md di interessi

+ debito

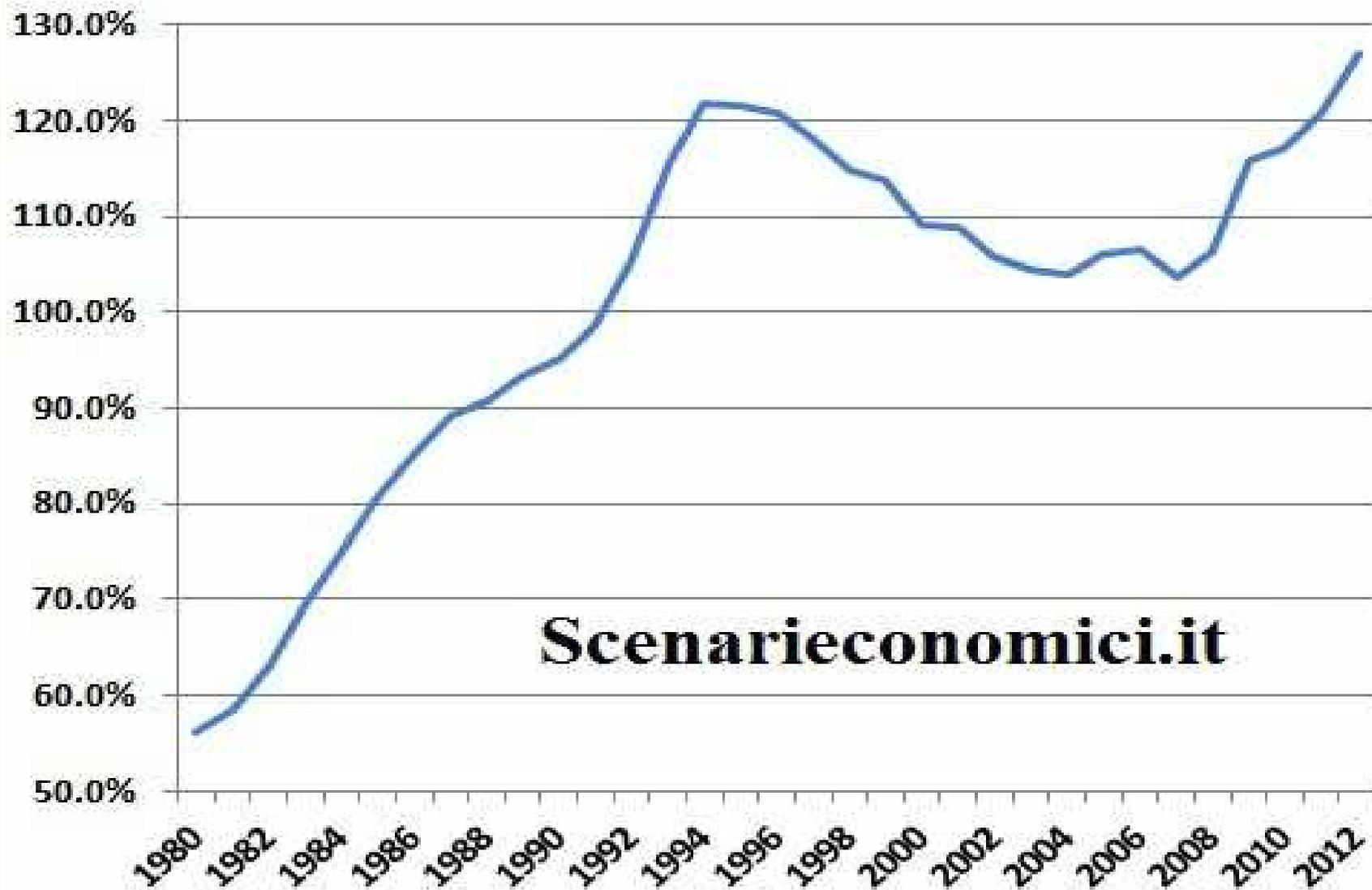
- Lo stato quindi è in deficit di 57 Md
- Che vanno ad aumentare il debito pubblico
- Che ammonta a ca 2.200 md (134% del Pil)

# Debiti pubblici europei



# Rapporto Debito/PIL

134% oggi



Scenarieconomici.it

## D e S stesse diagnosi, ma cure diverse

**Quando una politica economica (cura) è sostenibile?**

- Quando riesce a curare i mali d'Italia senza bloccare il Paese con un'eccessiva debilitazione sociale. (vedi Grecia).
- **L'austerità prolungata non è sostenibile** perché si basa sulla riduzione delle spese anche «vive» che, gravate di interessi sul debito, causano la riduzione del Pil **e conducono alla povertà**.
- **Né è sostenibile l'opposto** fondato sull'aumento dei debiti pubblici, che potrebbe portare ad un collasso improvviso dell'economia, come stava per accadere nell'autunno del 2011 (da Berlusconi a Monti)

## D e S stesse diagnosi, ma cure diverse

- **Avere consenso sufficiente per neutralizzare le resistenze. Non esistono politiche che migliorino le condizioni per molti, e contemporaneamente non le peggiorino per nessuno.**
- **Deve produrre benefici generali per il bene pubblico, verificabili e facilmente misurabili. Solo così la massa potrebbe accettare.**

**Poiché viviamo in una società imperfetta, una politica sostenibile dovrebbe abbandonare ogni idealismo e chiedersi se esistono cambiamenti che possano migliorare la situazione della grande maggioranza degli Italiani.**

## D e S stesse diagnosi, ma cure diverse

Per realizzare una politica sostenibile bisognerebbe mediare e contaminare posizioni di destra e di sinistra; difficile perché D & S ragionano su due modelli di società ritenuti da entrambe le parti giusti, ma fra loro incompatibili

- **Il fine ultimo della sinistra è allargare lo stato sociale e redistribuire la ricchezza.**
- **Quello della destra è aumentare la libertà delle classi produttive e rendere così possibile un aumento di ricchezza.**

**Le due posizioni confliggono: vogliamo più uguaglianza o più libertà, più stato o più mercato?**

## D e S stesse diagnosi, ma cure diverse

**Esempio: si trova un gruzzoletto nascosto di 5Md (3% del Pil) Cosa ci facciamo?**

**E qui scatta il riflesso di Pavlov a D. come a S.**

**D. Riduciamo l'IRAP e comunque meno tasse sulle imprese.**

**S. Facciamo più asili nido oppure aumentiamo le social card.**

***Questo esempio riguarda 5Md di euro caduti dal cielo.***

**Figuriamoci in un periodo in cui si devono riequilibrare i conti e affrontare crisi: meno sanità o più IRAP?**

**Meno asili nido o più tasse sui ricchi? Qui mediare fra fini di S. e D. può causare risse tipo Sunniti-Sciiti.**

# La cura

**Ci sarebbe, ma dovrebbe superare 4 ostacoli:**

1. L'evasione fiscale in Italia è fra le più alte d'Europa. Il gettito evaso, secondo la maggior parte delle stime, si aggira intorno ai 130 Md anno

2. La pressione fiscale è la più alta fra i Paesi avanzati Paesi avanzati; **44%**. Nell'OCSE 6 Paesi ci superano, ma quella di chi produce è la più alta in assoluto.

Da noi il «total tax rate» è del **65%\* !!** Poi ci aggiungiamo anche la burocrazia che sembra remar contro creando complicanze, procedure, ostacoli.

° Tasse sui profitti: 19,5 %; Tasse sul lavoro: 43,4 %; Altre tasse: 1,9 %.

**Chi viene ad aprire fabbriche da noi?**

# Livello tasse in Italia (troppa evasione)

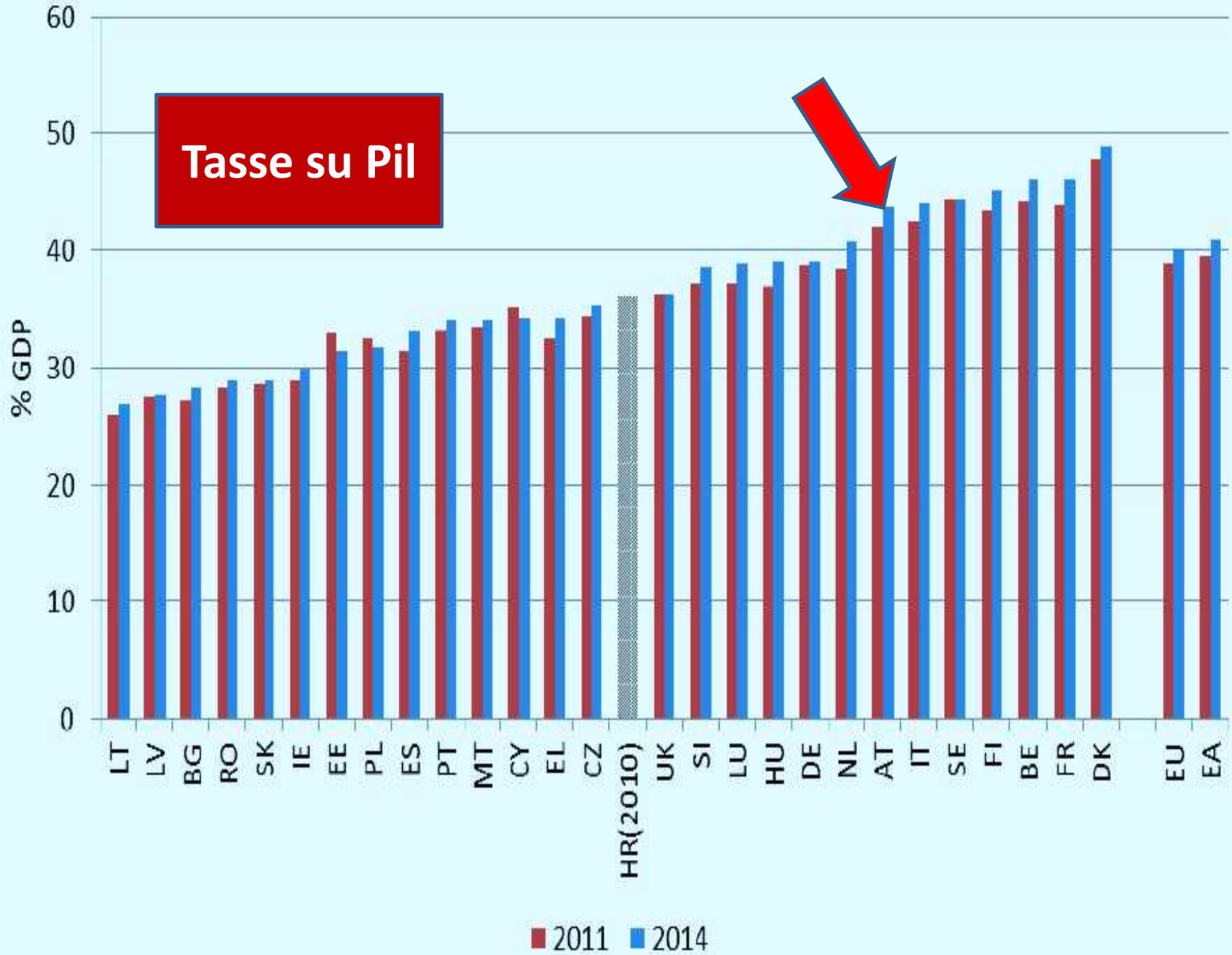
## Una storia fiscale forse insensata

pressione fiscale al netto delle imposte dell'Ue



Fonte: Istat e MEF

# Tasse su Pil



# Allegato legenda

Regno del Belgio	BE
Repubblica di Bulgaria	BG
Repubblica ceca	CZ
Regno di Danimarca	DK
Repubblica federale di Germania	DE
Repubblica di Estonia	EE
Irlanda	IE
Repubblica ellenica	EL
Regno di Spagna	ES
Repubblica francese	FR
Repubblica di Croazia	HR
Repubblica italiana	IT
Repubblica di Cipro	CY
Repubblica di Lettonia	LV
Repubblica di Lituania	LT
Granducato di Lussemburgo	LU
Ungheria	HU
Repubblica di Malta	MT
Regno dei Paesi Bassi	NL
Repubblica d'Austria	AT
Repubblica di Polonia	PL
Repubblica portoghese	PT
Romania	RO
Repubblica di Slovenia	SI
Repubblica slovacca	SK
Repubblica di Finlandia	FI
Regno di Svezia	SE

# Il piombo di burocrazia e tasse

Gli ostacoli alle aziende, risposte in %



Fonte: World Economic Forum

# La cura

3. Il nostro stato sociale è incompleto; non solo mancano asili nido, ammortizzatori sociali per tutti, ecc, ma Francia e Germania spendono il 30/40 % in più per la sanità pro capite. E x la scuola, con l'8% del Pil, siamo penultimi vicino alla Grecia.

4. Gli sprechi della pubblica ammin.: sanità, giustizia, istruzione, burocrazia, assistenza ammontano almeno a **80 Md.** La spesa pubblica italiana, è troppo elevata: nel 2015 è quasi al **51% del PIL**, rispetto al 47% della media Ue, al 44% della Germania, al 43% della Spagna.

**Con entrate pubbliche totali pari al 49% del PIL ,il peso della spesa pubblica è piombo nelle ali della crescita.**

# La cura

I punti 1 (evasione) e 3 (stato sociale) interessano + la sinistra; i punti 2 (tasse) e 4 (P.A.) + la destra. La logica e quindi l'eventuale cura è asimmetrica:

- **La sinistra vuole rinforzare lo stato sociale facendo pagare gli evasori; la destra vuole sostenere i produttori sfoltendo il welfare sprecone.**
- **Ma, ammesso che per miracolo destra e sinistra si mettessero insieme in una grossa coalizione, per un periodo sufficiente; un'intera legislatura basterebbe per salvare la nostra economia?**
- **Ammesso che ognuna rinunciasse al proprio fine per aiutare l'Italia a uscire dalla palude, cosa sarebbe giusto fare?**

# La cura

## Quattro cose fondamentali a cui tendere

1. **Zero deficit**: l'indebitamento netto, cioè dopo aver pagato gli interessi, va tenuto vicino allo zero. Nel caso si rendesse necessaria una manovra aggiuntiva, niente nuove tasse o minori spese (già ripulite da sprechi), ma dismissioni di aziende pubbliche non strategiche. In questo senso la cessione del 40% delle Poste e delle ferrovie è sulla giusta strada.

**Ci sono migliaia di partecipate pubbliche e 12 mila piccole Iri del socialismo municipale che sono in perdita (servite per sistemare amici incompetenti), Cedere queste darebbe un certo introito aggiuntivo allo Stato che smetterebbe anche di perdere.**

# La cura

## **2. Stabilizzare il rapporto debito/Pil.**

**Noi abbiamo firmato con l'UE la promessa tagliarlo di 40 Md ca. all'anno per 20 anni.**

- **Abbiamo mentito per necessità e la stessa UE si rende conto della sua impossibilità.**

**Stabilizzare il rapporto debito/Pil, con azzerato il deficit significa vederlo scendere di anno in anno, lentamente. 1) a causa dell'inflazione e 2) con l'aumento anche se lento del Pil.**

**Questo darebbe un altro messaggio di inizio risanamento ai nostri partner europei**

# La cura

## **3. Stato sociale rinforzato.**

Le risorse vanno trovare dal disboscamento delle detrazioni e deduzioni fiscali alle varie lobby che valgono **180Md** di minori entrate annue (Roberto Perotti)

Vogliamo volare molto più basso: **5/10 Md annui** con cui costruire asili, dar sussidi ai più poveri; e la loro destinazione deve esser portata a conoscenza dei cittadini.

**Solo così l'opinione pubblica di D e S  
comprenderebbe e accetterebbe**

# La cura

## **4. Pressione fiscale abbassata:**

**le aliquote dovrebbero scendere di anno in anno in misura corrispondente al recupero dell'evasione.**

**Anche in questo caso sarebbe bene annunciare quali aliquote si intendono ridurre per apprezzare il successo del contrasto evasivo. Far sapere vuol dire coinvolgere l'opinione pubblica**

**Il recupero, per non alimentare il libro dei sogni di potrebbe fissare ad un livello vicino ai **10 Md. (5 dall'evasione tributaria e 5 dall'evasione contributiva)****

# La cura

5. Una quinta ancora più importante che destra e sinistra dovrebbero introiettare per sempre

**Chi vuole meno tasse deve pagare di più i servizi. Il pagamento deve avvenire in proporzione al reddito (almeno 2 aliquote)**

**L'invecchiamento demografico continuerà a esercitare forti pressioni espansive sulle voci welfare e sanità.**

**Le alternative sono limitate:**

- **Pagare meno tasse, ma pagare di più i servizi pubblici che si utilizzano come nel Nord Europa**
- **oppure esserne esclusi come per la sanità negli Stati Uniti.**

# Molti numeri da sanare

- Società controllate di primo livello: **circa 7.700**
- al secondo livello dovrebbero essere oltre **20 mila**
- **13 miliardi** è il solo costo degli oltre **200 mila dipendenti,**
- altri **2,5 miliardi** il lauto costo dei loro **24 mila** amministratori e **56 mila** tra revisori e consulenti.
- Più della metà delle società sono in perdita, quasi la metà non offrono affatto servizi ai cittadini.
- Hanno un debito cumulato che si stima in più di **30 miliardi.**

**Salvini, la ruspa!!!**

# Sforbiciare le partecipate

- **Ecco dove sforbiciare. Se il governo Renzi intende intervenire con criteri organici per razionalizzare e cedere migliaia di società locali, accorparle e aprirle alla concorrenza, allora il suo intervento deve essere commisurato e coerente al nuovo testo da approvare del Titolo V° della Costituzione.**
- **Titolo quinto: scrivere con chiarezza che lo Stato ha la facoltà di intervenire sul pareggio di bilancio e sul portafoglio patrimoniale delle partecipate delle Autonomie, mattoni compresi.**
- **Non è un caso che il testo della riforma sia in questi giorni all'attento esame del Quirinale.**

# Le false sforbiciate

- Se il governo non farà così, saranno solo i Comuni a cedere le municipalizzate in cambio dei denari ricevuti dal governo.
- Altrimenti la regola continuerà a essere quella di Napoli, dove De Magistris, chiedendo al governo di salvarlo come Roma, ha annunciato cessioni del 40% della municipalizzata dei trasporti pur di mantenerne il controllo.
- come se i privati corressero a mettere soldi in aziende così compromesse che, quando un autobus si ferma per guasti, bisogna fermarne un altro per cannibalizzarne i pezzi.
- Le privatizzazioni sono altra cosa. Come i sindaci.